Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna

Ouad. Studi Nat. Romagna, 49: 131-136 (giugno 2019) ISSN 1123-6787

Fabio Terzani & Emilio Insom

Alcuni Myrmeleontidae raccolti nella fascia costiera continentale toscana

(Insecta: Neuroptera: Myrmeleontidae)

Abstract

[Some Myrmeleontidae collected in Tuscan continental coastal zone (Insecta: Neuroptera: Myrmeleontidae)].

New chorological data, concerning ten species of Myrmeleontidae (Neuroptera), are given for the Tuscan continental coastal zone. Furthermore, the presence of *Myrmecaelurus trigrammus* (Pallas, 1771) and *Myrmeleon bore* (Tjeder, 1941), which are new to this region, is reported.

Key words: Neuroptera, Myrmeleontidae, Italy, Tuscany, chorological data.

Riassunto

Nuovi dati corologici, relativi a dieci specie di Myrmeleontidae (Neuroptera), sono riportati per la fascia costiera continentale toscana nonché la segnalazione di *Myrmecaelurus trigrammus* (Pallas, 1771) e *Myrmeleon bore* (Tjeder, 1941) nuovi per questa regione.

Introduzione

Alcuni anni fa gli autori di questa nota ebbero modo di esaminare parte del materiale raccolto nell'ambito del «Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Francia "Isole" Sardegna - Corsica -Toscana» e conservato nel Museo di Storia Naturale e del Territorio di Calci (Università di Pisa). Il materiale allora esaminato (Mantodea, Coleoptera Cleridae, Raphidioptera, Neuroptera) riguardava esclusivamente le isole dell'Arcipelago Toscano (CIANFERONI & TERZANI, 2012; TERZANI et al., 2012; INSOM & TERZANI, 2012). Successivamente, vista la grande quantità di esemplari non studiati provenienti dalla Sardegna, dalla Corsica e dalla fascia costiera continentale della Toscana, il dr. Marco Dellacasa, curatore del succitato Museo, ha affidato al primo Autore lo studio del materiale toscano. Per ciò che riguarda i neurotteri sono apparsi di un certo interesse i Myrmeleontidae provenienti da nove stazioni toscane, tre delle quali comprese nel territorio del Parco Naturale della Maremma. Le raccolte in quest'ultima area, protetta a livello regionale, risultano particolarmente interessanti perché finora esistevano solo due citazioni (Insom et al., 1979 e 1985) riguardanti *Palpares libelluloides* (Linnaeus, 1764) e Creoleon lugdunensis (Villers, 1789), riportate anche in Letardi (2005).

Materiali e metodi

Il materiale esaminato è stato raccolto negli anni 1998-2003 mediante trappole Malaise e conservato sotto alcool in 254 contenitori di varie dimensioni. In 83 di questi contenitori, relativi a nove stazioni di raccolta, sono stati individuati i Myrmeleontidae oggetto di questa nota. Queste stazioni vengono elencate fornendo per ciascun sito i seguenti dati (non sempre comuni a tutte le stazioni): località. comune/i, area protetta, provincia (in parentesi tonda), coordinate geografiche e altezza sul livello del mare. In parentesi quadra è riportato come ciascuna località sarà indicata nel testo. Nell'elenco delle specie sono riportati: località (sinteticamente), periodo di attività della trappola Malaise, numero di maschi e di femmine e indicando con "es." gli esemplari per i quali non era possibile determinare il sesso perché privi dell'addome o dell'apice addominale. Non è stato possibile, invece, indicare il raccoglitore/i non essendo riportato sui contenitori, ma si deve comunque far riferimento al personale tecnico e scientifico del Museo di Calci, coordinati dal prof. Alessandro Strumia (solo in un caso quest'ultimo è indicato come raccoglitore). Inoltre, per ciascuna specie viene riportata la categoria corologica secondo Letardi (2005), la distribuzione regionale italiana, ricavata da Letardi (2018) e da eventuali note. L'ordine sistematico e la nomenclatura seguono Aspöck et al. (2015). Tutto il materiale studiato è stato determinato dagli Autori di questa nota e conservato in provette o vasetti di vetro contenenti alcool a 70°.

Elenco delle stazioni

Fauglia (PI), 43°34'15"N 10°31'00"E, 90 m [Fauglia];

Monteverdi Marittimo (PI), 43°10'45"N 10°42'53"E, 360 m [Monteverdi];

La Sterza, Lajatico/Terricciola (PI), 43°29'55"N 10°43'29"E, 70 m [Sterza];

Cipollini, Tombolo, Pisa (PI), 43°40'38"N 10°19'47"E, 2 m [Cipollini];

San Giuliano Terme (PI), 43°45'45"N 10°26'29"E, 10 m [S. Giuliano];

Venturina Terme, Campiglia Marittima (LI), 43°01'40"N 10°36'12"E, 10 m [Venturina];

Monti dell'Uccellina, Parco Naturale della Maremma, Grosseto/Magliano in Toscana/Orbetello (GR), tra i 42°41' e 42°33' N, 11°03' e 11°09'E, 0-417 m [Uccellina];

Paduletto, Parco Naturale della Maremma, Grosseto (GR), 42°38'13"N 11°04'12"E, 2 m [Paduletto];

Romitorio, Parco Naturale della Maremma, Grosseto (GR), 42°38'13"N 11°05'47"E, 300 m [Romitorio].

Note: la località Cipollini è quasi sicuramente riferibile a "Podere Cipollini". A

questo sito fanno comunque riferimento le coordinate geografiche e l'altezza sul livello del mare riportate in elenco. La stazione dei Monti dell'Uccellina, sia pur presente con un'indicazione piuttosto generica, è comunque sicuramente inclusa per intero all'interno del Parco Regionale.

Elenco delle specie

Megistopus flavicornis (Rossi, 1790)

Distribuzione: specie a diffusione turanico-mediterranea, nota per quasi tutte le regioni italiane, ad eccezione della Valle d'Aosta, Umbria, Campania e Puglia. Da confermare la sua presenza in Sicilia.

Myrmecaelurus trigrammus (Pallas, 1771)

Monti dell'Uccellina, 21.VIII-1.IX.2000, 1 ♀.

Distribuzione: specie a diffusione turanico-mediterranea, era finora conosciuta del Piemonte, della Valle d'Aosta e a sud del Lazio e dell'Abruzzo (incluse queste regioni), in Sicilia e Sardegna. Nuova per la Toscana.

Myrmeleon bore (Tjeder, 1941)

Cipollini, 31.V-9.VI.1999, 1 ♀.

Distribuzione: specie a diffusione asiatico-europea, nota finora in Italia solo di Trentino-Alto Adige, Lombardia, Emilia-Romagna. Nuova per la Toscana.

Myrmeleon formicarius Linnaeus, 1767

Sterza, 21.VI-4.VII.2002, 1 \circlearrowleft ; Cipollini, 31.V-9.VI.1999, 1 \circlearrowleft ; Monti dell'Uccellina, 22.V-6.VI.2003, 1 \circlearrowleft .

Distribuzione: specie a diffusione asiatico-europea, nota per quasi tutte le regioni italiane, ad eccezione del Friuli-Venezia Giulia, Molise e Sardegna.

Myrmeleon incospicuus Rambur, 1842

Monti dell'Uccellina, 29.V-9.VI.2000, 1 \circlearrowleft ; 29.VI-13.VII.2000, 1 \circlearrowleft 2 \circlearrowleft 2; 13-24. VII.2000, 1 \circlearrowleft ; 13-23.VII.2002, 1 \circlearrowleft ; 23.VII-8.VIII.2002, 1 \circlearrowleft .

Distribuzione: specie a diffusione turanico-europeo-mediterranea, nota in buona parte delle regioni italiane. Resta sconosciuta del Trentino-Alto Adige, Liguria, Umbria, Abruzzo, Molise e Basilicata.

Distoleon tetragrammicus (Fabricius, 1798)

Distribuzione: specie a diffusione europea, nota in tutta Italia.

Macronemurus appendiculatus (Latreille, 1807)

Sterza, 3-15.VII.2001, 1 \circlearrowleft .

Distribuzione: specie a distribuzione W-mediterranea, nota in tutta Italia.

Neuroleon arenarius (Navás, 1904)

Venturina, 26.VII-2.VIII.2000, 1 ♀.

Distribuzione: specie a distribuzione mediterranea, nota in Italia per le regioni circumtirreniche e Puglia.

Neuroleon ochreatus (Navás, 1904)

Distribuzione: specie a diffusione W-mediterranea, nota in Italia per l'Emilia-Romagna, Toscana, Sicilia, Sardegna. Finora considerata come presente solo sporadicamente sul territorio italiano (Pantaleoni & Letardi, 1998; Cesaroni, 2007; Letardi, 2018) risulta invece molto abbondante in questo ambito territoriale.

Palpares libelluloides (Linnaeus, 1764)

Monti dell'Uccellina, 14-29.VI.2002, 2 $\lozenge\lozenge$; 29.VI-13.VII.2002, 5 $\lozenge\lozenge\lozenge$ 5 $\lozenge\lozenge$; Paduletto, 18-30.VI.2003, 1 $\lozenge\lozenge$ 2 $\lozenge\lozenge$ 1 es.

Distribuzione: specie a diffusione turanico-mediterranea, nota per quasi tutte le regioni italiane, ad eccezione della Valle d'Aosta e il Friuli-Venezia Giulia. Da confermare la sua presenza in Lombardia e Veneto.

Discussione

L'esame di 226 esemplari di Myrmeleontidae provenienti da nove stazioni della

Toscana continentale, situate nelle province di Pisa, Livorno e Grosseto, ha evidenziato la presenza di 10 specie, due delle quali [Myrmecaelurus trigrammus (Pallas, 1771) e Myrmeleon bore (Tjeder, 1941)] risultano nuove per la Toscana. Le specie attualmente note per questa regione passano così da 19 a 21, con un incremento del 9,52%. Una terza specie [Neuroleon ochreatus (Navás, 1904)], finora considerata come presente solo sporadicamente sul territorio italiano, risulta invece molto abbondante nell'ambito territoriale del Parco Naturale, costituendo, con 83 esemplari, quasi il 60% (58,87%) dei 141 esemplari esaminati nelle tre stazioni situate all'interno dell'area protetta (Uccellina, Paduletto e Romitorio). In questo ambito territoriale le specie attualmente note passano da due a otto, comportando un incremento del 400%. Inoltre, registriamo l'abbondante presenza di Distoleon tetragrammicus (Fabricius, 1798) che risulta, nel contesto indagato, la specie più diffusa e comune poiché è presente in otto delle nove stazioni con 107 esemplari, rappresentando quasi la metà (47,35%) dei Myrmeleontidae esaminati.

Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare il Dott. Marco Dellacasa del Museo di Storia Naturale e del Territorio di Calci (Università di Pisa) per aver concesso in studio le raccolte da cui è stato tratto il materiale oggetto di questa nota.

Bibliografia

- ASPÖCK U., ASPÖCK H., LETARDI A. & DE JONG Y., 2015 Fauna Europaea: Neuropterida (Raphidioptera, Megaloptera, Neuroptera). *Biodiversity Data Journal*, 3: e4830.
- Cesaroni C., 2007 Neurotterofauna della Sardegna. Tesi di Dottorato 2006-2007. Università degli Studi di Sassari, 184 pp.
- CIANFERONI F. & TERZANI F., 2012 Mantidae dell'Arcipelago Toscano: nuovi dati (Mantodea). *Onychium*, 9 (2011-2012): 78-80.
- INSOM E., DEL CENTINA P. & CARFÌ S., 1979 Alcuni Neurotteri Planipenni italiani (Osmylidae, Ascalaphidae, Myrmelonidae). *Redia*, 62: 35-52.
- INSOM E., DEL CENTINA P. & CARFÌ S., 1985 II. Contributo alla conoscenza della fauna Neurotterologica italiana (Neuroptera: Raphidioptera, Planipennia). *Redia*, 65: 105-121.
- Insom E. & Terzani F., 2012 Nuovi dati di Rafidiotteri e Neurotteri per l'Arcipelago Toscano (Insecta Raphidioptera Raphidiidae, Neuroptera Chrysopidae, Myrmeleontidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 35: 157-161.
- Letardi A., 2005 Insecta Neuroptera, Megaloptera e Raphidioptera (pp. 235-236). In: Ruffo S. & Stoch F. (ed.). Checklist e distribuzione della fauna italiana. *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 2.a serie, Sezione Scienze della Vita,

16:307 + CD-ROM.

Letardi A., 2018 – Neuropteroidea Home Page. Ultimo aggiornamento 03/08/2018. http://neurotteri.casaccia.enea.it

Pantaleoni R.A. & Letardi A., 1998 – I Neuropterida della collezione dell'Istituto di Entomologia Guido Grandi di Bologna. *Bollettino dell'Istituto di Entomologia* "Guido Grandi" dell'Università di Bologna, 52: 15-45.

TERZANI F., ROCCHI S., ZAPPI I. & FORBICIONI L., 2012 – Il genere *Opilio* Latreille, 1802 nell'Arcipelago Toscana (Coleoptera: Cleridae). *Onychium*, 9 (2011-2012): 38-40.

Indirizzo degli autori:

Fabio Terzani¹, Emilio Insom² Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, sezione di Zoologia "La Specola", via Romana, 17 I-50125 Firenze, Italia

¹*e-mail*: libellula.ter@mail.com ²*e-mail*: emilio.insom@gmail.com